



Comune di Morsano al Tagliamento

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2022
N. 3 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L' ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF).

L'anno 2022, il giorno 07 del mese di Marzo alle ore 18:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, in presenza e in modalità telematica mediante lo strumento della videoconferenza in attuazione dell'art. 73 del D.L.18/2020.

Con riferimento al presente atto risultano:

		Presente/Assente
Giuseppe Mascherin	Sindaco	Presente
Roberta Zanet	Consigliere	Presente
Giuliano Biasin	Consigliere	Presente
Valentina Montesana	Consigliere	Presente – on line
Alessandro Driussi	Consigliere	Presente – on line
Marco Toneguzzo	Consigliere	Presente
Nadia Campagnolo	Consigliere	Presente – on line
Nicole Giraldi	Consigliere	Presente
Carlo Mascia	Consigliere	Assente
Mario Nadalin	Consigliere	Presente
Massimo Padovan	Consigliere	Presente
Susi Muscio	Consigliere	Assente
Cecilia Spangaro	Consigliere	Assente

Presenti n. 10

Assenti n. 3

Assiste il Segretario Comunale dott. Andrea Musto.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza l'Avv. Giuseppe Mascherin nella sua qualità di Sindaco il quale espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione presentata dal Responsabile dell'Area Amministrativo Contabile;

Proposta:

“

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) e che ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

a) i Comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

b) la variazione dell'aliquota di compartecipazione non può superare 0,8 punti percentuali;

c) con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione;

d) l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;

e) l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche;

f) relativamente ai redditi di lavoro dipendente e ai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, di cui agli articoli 49 e 50 del TUIR - DPR 22 dicembre 1986, n. 917, e ss.mm.ii. l'acconto dell'addizionale dovuta è determinato dai sostituti d'imposta e il relativo importo è trattenuto in un numero massimo di nove rate mensili, effettuate a partire dal mese di marzo, mentre il saldo dell'addizionale dovuta è determinato all'atto delle operazioni di conguaglio e il relativo importo è trattenuto in un numero massimo di undici rate, a partire dal periodo di paga successivo a quello in cui le stesse sono effettuate e non oltre quello relativamente al quale le ritenute sono versate nel mese di dicembre;

VISTA la seconda parte dell'art. 1, comma 11, del citato D.L. n. 138/2011, il quale testualmente recita: "Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3 bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo";

RILEVATO che il comma 7 dell'articolo 1 della Legge 234/2021 così stabilisce: "Entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche" dal comma 2, lett. a), del medesimo articolo 1 della Legge n. 234/2021;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 5 del 12.02.2007, con la quale il Comune di Morsano al Tagliamento ha istituito per l'anno 2007 un'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,2 punti percentuali ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998 ed ha approvato contestualmente il relativo regolamento, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 4 del 14.02.2008;

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ..., e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.";

DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in Gazzetta ufficiale (GU Serie Generale n. 309 del 30 dicembre 2021) è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022 - 2024 degli enti locali al 31 marzo 2022;

RITENUTO di approvare un nuovo Regolamento comunale per la disciplina dell'Addizionale Comunale IRPEF al fine di adeguarlo alle modifiche e integrazioni normative fin qui intervenute;

ESAMINATO lo schema del nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF, allegato A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art 13, comma 15, del D.L. 201/2011 (convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214) e ss.mm.ii.:

"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#).";

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (prot. com n. 1358 del 18.02.2022);

TUTTO CIO' premesso e considerato;

Con la seguente votazione palese ed espressa per alzata di mano nelle forme di legge,

*presenti n. _____
assenti n. _____
votanti n. _____
voti favorevoli n. _____ (_____)
voti contrari n. _____ (_____)
astenuti n. _____ (_____)*

PROPONE DI DELIBERARE

- 1. di far proprie e approvare le premesse che qui si intendono integralmente richiamate;*

2. di approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (allegato A), ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e ss.mm.ii.;
3. di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze, per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai fini della sua pubblicazione nel sito informatico, ai sensi dell'art 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii..

”

Il Sindaco illustra il punto all'Ordine del Giorno.

DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dagli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RITENUTO opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione;

PROCEDUTO a votazione per alzata di mano ed ottenuto il seguente risultato:

CON votazione:

presenti n. 10

assenti n. 3 (Carlo Mascia, Susi Muscio, Cecilia Spangaro)

votanti n. 10

favorevoli n.10 (unanimità).

astenuti: nessuno

contrari : nessuno

PROPONE DI DELIBERA

di adottare la suesposta proposta di deliberazione avente ad oggetto: “APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF).”

Quindi, stante l'urgenza di procedere, con separata votazione per alzata di mano nelle forme di legge:

presenti n. 10

assenti n. 3 (Carlo Mascia, Susi Muscio, Cecilia Spangaro)

votanti n. 10

favorevoli n.10 (unanimità)

astenuti: nessuno

contrari : nessuno

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 e ss.mm.ii..

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Morsano al Tagliamento, 18
febbraio 2022

Il Responsabile

F.TO DOTT.SSA IRIS NELLA BELLOTTO
(doc.to f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Morsano al Tagliamento, 18 febbraio 2022

Il Responsabile

**F.TO DOTT.SSA IRIS NELLA
BELLOTTO**

(doc.to f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco - Presidente
F.to Avv. Giuseppe Mascherin
(doc.to f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

Il Segretario Comunale
F.to dott. Andrea Musto
(doc.to f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(LR 21/2003, art.1, comma 15 e 16 e ss.mm.ii.)

Copia del presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico www.comune.morsanoaltagliamento.pn.it dal giorno 10/03/2022 al 25/03/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Morsano al Tagliamento, lì 10/03/2022

L'incaricato della Pubblicazione
F.to Federica Nadalin
(doc.to f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'
(LR 21/2003, art.1, comma 19 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/03/2022, poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Comune di Morsano al Tagliamento, lì 10/03/2022

Il Segretario Comunale
F.to dott. Andrea Musto
(doc.to f.to digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005)

E' copia conforme, all'originale sottoscritta digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Lì 10/03/2022

Il Segretario Comunale
dott. Andrea Musto



COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 - art. 1

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 07.03.2022

Art. 1 – FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento, approvato nell'ambito della potestà legislativa, di cui all'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, disciplina l'Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF), di cui all'art. 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.

Art. 2 – ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

1. Nel Comune di Morsano al Tagliamento è istituita l'Addizionale Comunale all'IRPEF, relativamente ai contribuenti che, alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'Addizionale, abbiano il domicilio fiscale in Comune di Morsano al Tagliamento.

Art. 3 – DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA

1. L'aliquota massima dell'Addizionale non può eccedere complessivamente la misura stabilita dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998.
2. L'aliquota e le modalità di applicazione sono determinate annualmente dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale entro i termini previsti dalla legge. In assenza di provvedimento è confermata l'aliquota fissata per il precedente esercizio, così come stabilito dall'art. 1, comma 169, Legge 296 del 27.12.2006.
3. La deliberazione che determina l'aliquota è pubblicata nell'apposito sito informatico del Ministero dell'Economia e della Finanze.

Art. 4 – ESENZIONI

1. Ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27.12.2006, comma 142 lett. b), il Comune può stabilire una soglia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, tramite la deliberazione con la quale viene determinata annualmente l'aliquota dell'addizionale.

Art. 5 – VERSAMENTO

1. Il versamento della Addizionale Comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con Decreto attuativo del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della Legge n. 296 del 27.12.2006.
2. I versamenti in acconto ed a saldo sono effettuati secondo le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni.

Art. 6 – RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D.Lgs. n. 360/1998 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle altre disposizioni di legge in materia di riscossione dei tributi.